



CONSORZIO
I CASTELLI
DELLA
SAPIENZA

Comuni di: Artena, Cave, Colonna,
Galliciano nel Lazio, Genazzano,
Labico, Olevano Romano,
Palombara Sabina e D.S.S. RMG5

Tel. 06 9591300
Fax 06 88970252
cuc@castellidellasapienza.it
cuc@pec.castellidellasapienza.it

DISCIPLINARE DI GARA DI CONCESSIONE DI LAVORI

Oggetto: DISCIPLINARE DI GARA PARTE INTEGRANTE del Bando di gara tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 183 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento in concessione mediante project financing, di cui all'art. 183 comma 15 d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, miglioramento dell'efficienza energetica ed ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione, con diritto di prelazione a favore del promotore, del Comune di Genazzano.

(art. 60 e 183 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)

CIG 761172522E CUP B47B18000120005

In esecuzione della Determinazione a contrarre n. 28 del 30.08.2018 del Responsabile dell'Area Manutentiva, Patrimonio, Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Genazzano, si informa che la Stazione Appaltante ha intenzione di affidare il contratto in oggetto tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 183 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., demandando ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 4 lett. a), del Codice, l'espletamento delle procedure di affidamento in concessione alla Centrale Unica di Committenza istituita presso il Consorzio "I Castelli della Sapienza" secondo le condizioni, modalità e termini di cui all'Accordo Consortile di adesione e Regolamento.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con diritto di prelazione a favore del promotore, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.

Il presente bando avente ad oggetto lavori in concessione superiori a 500 mila ed inferiori alla soglia comunitaria, secondo quanto indicato dal regime transitorio dell'art. 2 comma 6 e art. 3 del DM MIIT del 2 dicembre 2016, è **pubblicato sulla GURI n. 104 del 07.09.2018 e, per estratto su un quotidiano a diffusione locale e uno a diffusione nazionale.**

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Marco Calderari, dipendente all'interno dell'Ente, tel. 06/95.57.9.214 fax 06/95.79.027 email m.calderari@genazzano.org PEC comune.genazzano@pec.genazzano.org

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO

La presente procedura di gara ha per oggetto gli interventi di efficientamento energetico, adeguamento normativo e gestione di tutti gli impianti di pubblica illuminazione sulle strade comunali, nonché l'esecuzione di una serie di misure di miglioramenti dell'efficienza energetica, consistenti nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione del Comune di Genazzano (RM).

In particolare, la procedura prevede:

- a) la progettazione definitiva ed esecutiva, la Direzione dei lavori, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, il finanziamento, la realizzazione degli interventi di carattere impiantistico effettuati per adeguare e mettere in sicurezza l'impianto di pubblica illuminazione allo scopo di aumentarne l'efficienza per gestirlo ottenendo incrementi di qualità e risparmi di spesa;
- b) la manutenzione ordinaria degli impianti oggetto di consegna ed installati dal Concessionario, secondo le modalità e le caratteristiche previste nella convenzione;

- c) l'approvvigionamento di energia elettrica per l'illuminazione pubblica, la corresponsione di tutti gli oneri connessi alla società elettrica distributrice, sia essa produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero nuova stipulazione del contratto di fornitura dell'energia elettrica in capo al concessionario.
- d) reperibilità e il pronto intervento secondo le specifiche riportate nella convenzione;
- e) l'assistenza tecnico-amministrativa, nonché l'ottenimento di tutte le autorizzazioni afferenti la realizzazione e successiva gestione degli impianti nonché l'ottenimento di tutte le autorizzazioni afferenti il funzionamento dell'opera prevista quali a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo: pareri ed autorizzazioni paesaggistiche ed ambientali, pareri ed autorizzazioni idrogeologici, etc.

2 CATEGORIE DEI LAVORI

Le opere da realizzare sono riconducibili alle seguenti categorie: **OG 10** Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione - **Classifica III**, come deducibile dall'importo lavori del **Quadro Economico approvato**.

Categoria prevalente	Classifica	Importo
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	OG10	€ 890.596,00

Altre voci di spesa - Classi e Categorie di lavori oggetto della progettazione definitiva, esecutiva direzione lavori, contabilizzazione, individuate in analogia alle elencazioni contenute nelle tariffe professionali.

Identificato opere	D.M. 17 giugno 2016/L 143/49	Importo
Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	ID: IA04 / IIIc	€ 890.596,00

3 CATEGORIA DEI SERVIZI E DEI LAVORI

I numeri di riferimento CPV (vocabolario comune per gli appalti) dei servizi e dei lavori oggetto dell'appalto sono i seguenti:

Vocabolario principale

Oggetto principale

Manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori: 50232000-0

Oggetti complementari

Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale: 50232000-1

Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica: 50232110-4

Servizi di progettazione tecnica di impianti: 71323200-0

Tali servizi potranno essere affidati esclusivamente ad una **Società di Servizi Energetici "ESCO"** che la legislazione individua come soggetto in grado di effettuare tali interventi, e di effettuare servizi integrati che, a partire dalla diagnosi energetica, è in grado di fornire tutti i servizi tecnici, commerciali e finanziari necessari per realizzare un intervento di efficienza energetica.

4 DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione avrà la durata di anni 20 (venti), pari a mesi 240, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Da tale data decorreranno, quindi, tutti gli oneri e gli adempimenti a carico del concessionario previsti dal presente dal capitolato.

Entro 6 mesi dalla data di scadenza del contratto l'Amministrazione, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, potrà, qualora sussistono i requisiti, rinnovare il contratto comunicando al contraente la volontà di procedere alla rinnovazione per un altro anno.

L'eventuale estensione del contratto verrà sancita con formale atto dell'Amministrazione Comunale e successivo contratto ed avrà sempre efficacia dalla data di stipula dello stesso; tale rinnovo potrà essere deciso dalla Amministrazione Comunale in qualsiasi momento essa lo riterrà opportuno durante il corso della Concessione.

Allo scadere delle Concessione, qualora intenda gestire direttamente od affidare ad altri il servizio, l'Amministrazione si riserva la facoltà, senza che da ciò risulti un diritto di indennità al Concessionario, di prendere, durante l'ultimo mese di durata del servizio, tutte le misure utili per assicurare la continuità del servizio e genericamente, tutte le misure necessarie per effettuare il passaggio progressivo degli impianti al nuovo regime. Tutti gli impianti oggetto del presente contratto dovranno essere restituiti, con certificazioni, all'Amministrazione in perfetta efficienza e sicurezza; in caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con il Concessionario.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito del Concessionario, ovvero avvalendosi della cauzione contrattuale che, per tali motivi, dovrà garantire l'intera ultima annualità contrattuale.

5 QUANTITATIVO E VALORE ECONOMICO DELLA CONCESSIONE

Il valore economico dell'appalto di concessione, per la completa e perfetta esecuzione del servizio di progettazione, esecuzione dei lavori, manutenzione e gestione degli impianti, come da oneri evidenziati dal presente disciplinare e per tutta la sua durata temporale, ai sensi ed effetti dell'art. 35 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice degli Appalti e delle Concessioni), è quantificato in un **canone annuo di € 170.000 (oltre IVA), per un totale di € 3.400.000,00 (oltre IVA), per l'intera durata della concessione, pari ad anni 20 (venti).**

Esso verrà corrisposto al Concessionario con cadenza bimestrale posticipata e saldato a mezzo di bonifico bancario entro 30 (trenta) giorni dall'emissione della fattura.

I concorrenti, nell'ambito dell'offerta economica e temporale dovranno formulare:

- Un'offerta migliorativa di **ribasso percentuale sul canone annuo posto a base di gara (oltre IVA), sopra richiamato.**
- Una **percentuale di sconto sulle tariffe sul Prezziario della Regione Lazio o Listino prezzi della DEI** per l'esecuzione di eventuali lavori commissionati successivamente dalla committenza.
- Una **riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori posti a base di gara** pari a **448** giorni naturali e consecutivi, corrispondenti a 64 settimane.

Saranno considerate anormalmente basse le offerte contenenti una riduzione sul tempo di esecuzione superiore a 90 giorni naturali e consecutivi.

Il concessionario provvederà alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, collaudo e realizzazione ed installazione degli impianti

in regime di finanziamento tramite terzi, recuperando l'investimento attraverso i ricavi di gestione degli impianti di pubblica illuminazione oggetto dell'appalto. Pertanto, la controprestazione a favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente le opere realizzate per tutta la durata della concessione. L'equilibrio dell'investimento deve risultare da un piano economico finanziario asseverato da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, primo periodo del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 184, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., che il concessionario dovrà redigere in fase di espletamento della gara d'appalto.

SPESA ATTUALE PER ENERGIA	
Punti luce	n. 1150
Consumo annuo dell'Impianto di pubblica illuminazione	Kwh/anno 606.030,00
Tot. Spesa annua attuale per l'energia (Iva inclusa)	€ 135.000,00

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento per la progettazione ed esecuzione delle opere di efficientamento e messa norma degli impianti, sono a carico del Concessionario gli oneri e gli obblighi seguenti:

a) Direzione dei lavori e sicurezza: il Direttori dei lavori ed i coordinatori della sicurezza, saranno dei professionisti nominati dal Concedente alla sottoscrizione della convenzione. Le spese per la direzione dei lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di tutte le opere ricadono contrattualmente a cura ed oneri del Concessionario.

b) Collaudi accertamenti e verifiche tecniche: le spese per il collaudo, i necessari accertamenti e le verifiche tecniche sulle opere ricadono contrattualmente a cura ed oneri del Concessionario, fermo restando che la nomina del collaudatore compete esclusivamente all' Ente appaltante.

6 TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo massimo per l'elaborazione e la consegna della progettazione esecutiva è pari a 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione della determina di aggiudicazione definitiva.

- a) Progettazione esecutiva;
- b) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- c) Riqualificazione energetica dell'impianto;
- d) Direzione e contabilità dei lavori;
- e) Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, dovranno essere espletate da progettista qualificato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e del relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

I termini previsti per il completamento dei lavori di realizzazione degli interventi di efficientamento e messa a norma degli impianti oggetto dell'appalto, **sono 448 (quattrocentoquarantotto) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal verbale di inizio lavori e sono oggetto di offerta in riduzione sulla base dei criteri di valutazione più oltre indicati.

La durata di Concessione prevista è: **20 (venti) anni, pari a mesi 240**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, **per prestazioni di progettazione e costruzione** con riferimento alla categoria OG10 – classifica III.
2. In caso di attestazione SOA per la sola costruzione, è necessario avvalersi di uno o più soggetti di cui all'art. 46 del Codice oppure partecipare alla gara consorziandosi oppure in raggruppamento con i medesimi.

Il progettista dell'impianto elettrico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Il progettista illuminotecnico, **inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico**, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere ai sensi dell'art. 34 del Codice i requisiti previsti nel DM 27/09/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e precisamente:

- essere iscritto all'Ordine degli ingegneri/architetti o all'Ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o tele gestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI A++.

Il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla progettazione dovrà essere attestato mediante dichiarazione, da prestarsi a cura dei progettisti incaricati/indicati/associati, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che dovrà riportare, inoltre, i dati del professionista, la sua identificazione, nonché di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui al successivo punto.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Qualora il concorrente non disponga dei requisiti prescritti **per i servizi di progettazione**, dovrà avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta, i quale potranno presentarsi nelle forme e nei modi previsti dall'art. 46 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i..

8 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA DEL CONCESSIONARIO
--

1. Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice dei Contratti). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
2. Possesso della certificazione di Qualità ISO 9001:2008 o di altra certificazione equivalente, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l'esecuzione del servizio di Pubblica Illuminazione.
3. Possesso della certificazione di Qualità ISO 14001:2004 per la progettazione, la realizzazione di lavori e la prestazione di servizi relativi agli impianti di Pubblica Illuminazione.
4. Possesso dell'attestato di certificazione alla norma UNI CEI 11352:2014 (ESCo).
5. Gestione di almeno 1.500 punti luce di Pubblica Illuminazione alla data di presentazione dell'offerta del concorrente; per gestione si intendono servizi analoghi all'oggetto dell'Appalto e sono esclusi i servizi di sola manutenzione o di sola fornitura di energia elettrica.
6. Possesso di almeno n. 2 contratti in essere, alla data di presentazione del presente bando, per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, da intendersi come servizi di gestione e manutenzione ordinaria di impianti di pubblica illuminazione, comprensivi di fornitura di

energia elettrica ed interventi di riqualificazione energetica (sono esclusi quelli di sola fornitura, sola manutenzione e senza interventi di riqualificazione).

7. Almeno n.2 (due) referenze bancarie, in copia conforme all'originale, da cui risulti la capacità del Concorrente a poter adempiere alle obbligazioni e/o agli oneri scaturenti dall'Appalto in argomento, a pena d'esclusione.
8. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla data della presente non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
9. capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
10. svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
11. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

9 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice l'operatore economico, singolo o in raggruppamento può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per partecipare alla procedura di gara, fatta salva la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

10 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di cui all'art. 93 c.1 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pari ad **€ 68.000,00** corrispondente al 2% dell'importo complessivo della concessione ventennale esclusa iva (€ 3.400.000,00), costituita alternativamente:

- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia, rilasciata in osservanza del decreto ministeriale n. 123/2004, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà altresì contenere l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

b) cauzione fissata dal bando in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento esclusa iva (€ 890.596,00), per un importo pari ad **€ 22.264,90**, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, per eventuale rimborso dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte di cui al comma 9 art. 183 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

c) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del d. lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

d) dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla stazione appaltante di cui all'art. 103 comma 7 del Codice, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con massimale non inferiore ad € 500.000,00;

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 in corso di validità, ai sensi dell'art. 93 comma 7) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'opera è realizzata in Progetto di Finanza ai sensi dell'art. 183 comma 15 e segg. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **con diritto di prelazione a favore del promotore.**

11. CAPACITÀ TECNICA

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione adeguata alle categorie e all'importo indicati al precedente punto 2. del presente disciplinare di gara, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art. 84 e art. 183, comma 8) e comma 17) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 61 del Regolamento, ai lavori da assumere.

Il possesso del requisito è provato, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente disciplinare di gara.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti, producendo idonea documentazione in conformità alle norme vigenti nei rispettivi paesi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. I concorrenti, non in possesso di adeguata attestazione di qualificazione per l'esecuzione dei lavori, dovranno appaltare gli stessi a terzi applicando tassativamente le vigenti norme in materia di lavori pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e al D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora in vigore.

12. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., viene acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici con l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità;

13. TIPO DI PROCEDURA: PROCEDURA APERTA

Procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. gara unica ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **con diritto di prelazione a favore del Promotore.**

La procedura è avviata sulla base del progetto preliminare, presentato dal promotore in data 24/05/2018 prot. n. 4357 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12.07.2018. L'opera è inserita nel Piano triennale delle OO.PP..

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. prendendo in considerazione il criteri e sotto criteri di valutazione e relativi pesi e sottopeso ad essi attribuiti, secondo il metodo di calcolo indicati nel presente Disciplinare di Gara.

La concessione verrà affidata al concorrente che avrà realizzato il punteggio più alto quale risultante dalla sommatoria tra il punteggio attribuito all'offerta migliorativa e quello assegnato all'offerta economica (metodo aggregativo compensatore).

La procedura di aggiudicazione si terrà in osservanza del comma 15) dell'articolo 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.; il promotore, a seguito della partecipazione alla procedura di affidamento della concessione, qualora non risulti aggiudicatario, potrà esercitare, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle condizioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, nei limiti indicati nel comma 9) dell'articolo 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.; se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti del comma 9, dell'art. 183, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e risultanti dal Piano economico finanziario.

15. LUOGO DI ESECUZIONE

L'area interessata dall'intervento è l'intero territorio comunale di Genazzano.

16. OBBLIGO di SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatorio, pena l'esclusione, prendere visione degli impianti su cui è previsto lo svolgimento del servizio, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta medesima.

A detto sopralluogo saranno ammessi il titolare o legale rappresentante dell'operatore economico, o il direttore tecnico dell'operatore economico che dovranno presentarsi muniti di proprio documento di identità, o un dipendente dell'impresa munito di proprio documento di identità e di idonea delega sottoscritta dal legale rappresentante. La figura incaricata dei sopralluoghi potrà essere accompagnata, nell'esecuzione degli stessi, anche da personale tecnico di fiducia. Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori; in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio, oppure da un componente esecutore del servizio munito di delega da parte del consorzio.

La visita di sopralluogo, dovrà essere effettuata esclusivamente **previo appuntamento telefonico** con il Responsabile Unico del Procedimento, **esclusivamente nei giorni** di lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 del **Comune di Genazzano**, Piazza Santa Maria n. 4, 00030 Genazzano (Roma), indirizzo di posta elettronica: comune.genazzano@pec.genazzano.org - telefono 06/95.57.9.214-216

La dichiarazione di presa visione dei luoghi dovrà essere inserita nella busta A – Documentazione Amministrativa.

17. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare i seguenti operatori economici:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

18 SUBAPPALTO

E' assolutamente vietata ogni ipotesi di cessione contrattuale.

In ordine ai subappalti, che dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante, si richiama in particolare la piena osservanza delle disposizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., pertanto sarà subappaltabile l'importo massimo del 30% dell'appalto.

E' fatto comunque divieto espresso all'aggiudicatario di subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara. L'affidamento in subappalto, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e:

- avrà indicato, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intenda subappaltare;
- provvederà al deposito di copia del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto;
- documenterà, in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n.50/2016;
- presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto.

Ai sensi degli artt. 105 comma 6 e 174 comma 2 del Codice è richiesta l'indicazione della terna di subappaltatori solo per le attività individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e precisamente:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

I servizi di gestione degli impianti potranno essere subappaltati a terzi nel limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo netto offerto, ferma restando la responsabilità dello stesso nei confronti della committente per il complesso degli obblighi previsti.

I lavori non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti qualificati per l'esecuzione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 216 comma 14 del Codice ed in possesso di tutti requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

I servizi di manutenzione non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti in possesso di tutti requisiti previsti dal Codice.

19. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara devono presentare la domanda e attestare l'insussistenza nei loro confronti delle suddette cause di esclusione indicandole specificamente nell'istanza di partecipazione formulata.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese, consorzio ordinario o di imprese aderenti al contratto di rete.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del Codice anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

20. COMPARTICIPAZIONE

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione di imprese che si trovino fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; in tal caso si procederà, previo accertamento ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m) del Codice, all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

21. SOCIETÀ DI PROGETTO

Ai sensi dell'art. 184, comma 1) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è facoltà dell'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile: si richiede un ammontare minimo del capitale sociale della società non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta va indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto, così come previsto dal presente disciplinare.

22. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico, **pena l'esclusione dalla gara**, deve essere sigillato con modalità idonee a garantire la riservatezza e l'integrità dalla documentazione contenuta (ceralacca, nastro adesivo antistrappo sui lembi di chiusura etc.) e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, alla PEC ed ai codici fiscali del concorrente o dei concorrenti, le indicazioni relative all'oggetto della gara, come segue:

“NON APRIRE - Contiene offerta per la partecipazione alla gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante project financing, di cui all'art. 183 comma 15 d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento in concessione della “progettazione e realizzazione degli interventi di efficienza energetica, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e la fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Genazzano (RM)”, con diritto di prelazione a favore del promotore. **SCADENZA OFFERTA entro e non oltre le ore 12:00 del 18 Ottobre 2018 – CUP B47B18000120005 CIG 761172522E”**

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico dovrà contenere al suo interno n. 3 buste che, a loro volta, **pena l'esclusione dalla gara**, dovranno essere sigillate con le modalità sopradescritte, controfirmate su tutti i lembi di chiusura, e recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente la dicitura, rispettivamente:

- 1- **“Busta A – Documentazione Amministrativa”**
- 2- **“Busta B – Offerta Tecnica Organizzativa”**
- 3- **“Busta C – Offerta Economica e Temporale”**.

La mancanza di idonea sigillatura e della firma sui lembi di chiusura, sulla **“Busta A – Documentazione Amministrativa”**, **“Busta B – Offerta Tecnica Organizzativa”** e **“Busta C – Offerta Economica e Temporale”**, **sono causa di esclusione dalla gara**.

23. “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella **“Busta A – Documentazione Amministrativa”** dovranno essere inseriti i seguenti documenti ed attestazioni, essenziali a fornire all'Amministrazione le informazioni necessarie ed inderogabili sull'O.E. che intende partecipare alla procedura che sono di seguito distinte in conformità alle sezioni Parte II, Parte III e Parte IV del DGUE.

Informazioni sull'operatore economico

1. **Domanda di partecipazione alla gara in bollo indirizzata alla Stazione Appaltante e alla Centrale Unica di Committenza:** sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i dati identificativi dell'Operatore Economico, denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, e-mail, PEC.

Il concorrente dovrà indicare le modalità con le quali intende partecipare alla procedura se operatore singolo od associato e, in tale ultima ipotesi, dovrà indicare le quote di partecipazione all'associazione, comunque costituita e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nella domanda dovrà essere precisato l'eventuale utilizzo, ai fini della partecipazione, dei requisiti di altro soggetto mediante ricorso all'istituto previsto dall'art. 89 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed indicati, in tal caso, tutti i dati identificativi delle ditte ausiliarie, così come richiesti per il concorrente.

L'Operatore Economico dovrà dichiarare che:

- l'offerta formulata implica la piena conoscenza ed accettazione senza riserva di tutti gli elaborati progettuali, comprensivi delle risposte ai quesiti che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara;
- di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, **il rimborso all'Amministrazione Comunale delle spese sostenute per la**

pubblicazione del bando e dell'esito di gara sulla G.U. della Repubblica Italiana, sui quotidiani a diffusione nazionale e sui quotidiani a diffusione locale, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, così come disposto dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalla Legge 21/2016, nonché il rimborso delle spese di contribuzione della Centrale Unica di Committenza pari ad €. 10.000,00 anch'esso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di concorrente costituito da A.T.I. o Consorzio non ancora costituito la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia autenticata, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, la documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

2. **Eventuale documentazione inerente l'avvalimento:** in caso di avvalimento, per ciascuna delle imprese ausiliarie, si dovrà produrre la seguente documentazione:

- ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, eventuale ATTESTAZIONE (o copia autenticata) rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzate, in corso di validità, dell'impresa ausiliaria in relazione alle categorie messe a disposizione dell'impresa concorrente.
- DICHIARAZIONE dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
- DICHIARAZIONE sottoscritta dall'impresa ausiliaria di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e verso l'Ente a fornire i propri requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Autorità in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- in originale o copia autentica, il **CONTRATTO**, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - 1) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - 2) durata;
 - 3) l'onerosità pattuita fra le parti;
 - 4) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

3. **Versamento all'Autorità:** i concorrenti dovranno produrre l'attestazione di pagamento di € 140,00, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la partecipazione alla presente gara da eseguirsi con le modalità e i termini di seguito indicati.

Per la partecipazione alla gara dovrà essere prodotto l'originale della ricevuta ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di conformità.

Per eseguire il pagamento l'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la

- ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato insede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 0480 6788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e.VAT. number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.

4. **Garanzie:** I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno produrre tutte le cauzioni/polizze di cui all'art. 183 comma 13 del D.Lgs 50 /2016 e s.m.i.

L'offerta va altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice, qualora il concorrente risultasse affidatario.

5. **Dichiarazioni bancarie:** è richiesta la presentazione delle dichiarazioni **di due** istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che attestino la solidità aziendale, la fiducia che l'impresa gode presso l'istituto stesso, la continuità del rapporto con il soggetto partecipante da almeno tre anni senza che allo stesso partecipante siano stati elevati rilievi per gravi inadempimenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa tali dichiarazioni dovranno essere presentate per ogni impresa appartenente al R.T.I.

6. **Sopralluogo:** è richiesta la presentazione della dichiarazione di presa visione dei luoghi oggetto del presente appalto.

7. **PassOE:** Tutti i partecipanti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, ed acquisire il "PassOE" da produrre in sede di partecipazione alla gara.

8. **Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., (art. 80, comma 3, del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) dal titolare e dal direttore tecnico**, se si tratta di impresa individuale, dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio con la quale, i predetti soggetti attestino **di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in nessuno dei seguenti reati:**

- (art. 80 comma 1, lettera a), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.), delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R.23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D.Lgs 3 aprile

2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- (art. 80 comma 1, lettera b), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- (art. 80 comma 1, lettera b-bis), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- (art. 80 comma 1, lettera c), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- (art. 80 comma 1, lettera d), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- (art. 80 comma 1, lettera e), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- (art. 80 comma 1, lettera f), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- (art. 80 comma 1, lettera g), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

(art. 80 comma 3, del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, **cessati dalle cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando e disciplinare relativo alla presente procedura, dovranno dichiarare l'insussistenza delle suddette cause ostative.**

Nei casi di cessione di azienda, fusione e incorporazione societaria, affitto d'azienda i legali rappresentanti e il direttore tecnico delle società cedenti, incorporate, fuse o affittuarie con altra società, sono considerati come rientranti fra i soggetti **«cessati dalla carica» e pertanto dovranno produrre la dichiarazione di cui al precedente punto qualora la vicenda societaria sia avvenuta nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e disciplinare di gara.**

L'esclusione e/o il divieto operano anche per detti soggetti qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

9. **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale della ditta o suo procuratore, ai sensi del D.P.R.n.445/2000 con la quale il concorrente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.445/2000 dichiara:

- (art. 80 comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) che a suo carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- (art. 80 comma 4, del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, così come individuate all'art. 80 comma 4) del D.lgs. 80/2016, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito, **ovvero** di aver ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, prima della presentazione dell'offerta.
- (art. 80 comma 5, lettera a), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non aver commesso infrazioni gravi, debitamente accertate relativamente alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di aver rispettato gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

- (art. 80 comma 5, lettera b), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.Lgs 50/2016;
- (art. 80 comma 5, lettera c), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- (art. 80 comma 5, lettera d), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile per essere intervenuto nello svolgimento di procedure di aggiudicazione di appalti e/o concessioni influenzandone, in qualsiasi modo, i risultati, ovvero per aver avuto direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto di procedure di appalto o di concessione;
- (art. 80 comma 5, lettera e), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essere in una situazione che comporta una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 comma 1) del D.lgs 50/2016, ovvero di trovarsi in una delle condizioni ivi previste ma che tale circostanza non incide sulla legittima procedura poiché non comporta una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza; In tale ipotesi il concorrente verrà invitato a provare, entro un termine non superiore a dieci giorni, che la partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;
- (art. 80 comma 5, lettera f), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- (art. 80 comma 5, lettera f-bis), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (art. 80 comma 5, lettera f-ter), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
ovvero
di essere stato iscritto ma il periodo di interdizione si è concluso;
- (art. 80 comma 5, lettera g), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione
ovvero
di essere stato iscritto ma il periodo di interdizione si è concluso;
- (art. 80 comma 5, lettera h), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55/1990 e ss.mm.ii., ovvero di essere incorso nella violazione ma che è trascorso un anno dall'accertamento definitivo della violazione e ne è stata disposta la rimozione;
- (art. 80 comma 5, lettera i), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essere soggetto agli obblighi di cui alla legge 68/99 e ss.mm.ii. e precisa le condizioni di esonero e/o di non assoggettabilità;
ovvero
dichiara di essere soggetto e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alla legge 68/99 e ss.mm.ii.;
- (art. 80 comma 5, lettera l), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991 e ss.mm.ii.;
- (art. 80 comma 5, lettera m), del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i.) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste nel punto 9) non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al presente affidamento.

Criteri di Selezione

I criteri di selezione richiesti per la partecipazione all'appalto comprendono i requisiti di idoneità professionale, i requisiti di capacità economica e finanziaria, ed i sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Requisiti di idoneità professionale

1. **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dal rappresentante legale della ditta o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il concorrente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.445/2000 dichiara:

- a) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività inerente l'oggetto della gara nonché: il numero e la data di iscrizione, la denominazione o ragione sociale, la durata della società, l'oggetto sociale, la sede legale, il codice attività, i nominativi, le date di nascita dei titolari, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, degli eventuali direttori tecnici, dei soci, dei soci accomandatari, dei componenti del collegio sindacale, eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del bando e disciplinare di gara. Da detta dichiarazione dovrà, altresì, risultare l'inesistenza di procedure fallimentari, l'inesistenza di procedure concorsuali in corso, l'inesistenza nei confronti della ditta, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, nonché degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale delle cause ostantive ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno attestare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nello Stato di residenza, sempre per attività inerenti a quella oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art.83 del D.lgs.50/2016.
- b) di essere iscritto, per le Cooperative ed i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero delle Attività Produttive, ora dello Sviluppo Economico.
- c) dichiarazione sul possesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più dichiarazioni attestanti il **possesso di certificazione SOA** di cui all'art. 61 del DPR 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, e che **documenti il possesso di qualificazione per le categorie OG10 – classifica III.**

Il progettista dell'impianto elettrico, interno od esterno all'organizzazione dell'offerente, dovrà essere regolarmente iscritto all'albo professionale e aver esercitato la professione per almeno cinque anni.

Il progettista illuminotecnico, **inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico**, interno o esterno all'organizzazione dell'offerente, deve possedere ai sensi dell'art. 34 del Codice i requisiti previsti nel DM 27/09/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e precisamente:

- essere iscritto all'Ordine degli ingegneri/architetti o all'Ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare;
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o tele gestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che l'apparecchio rientra nella classe IPEA A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI A++.

Il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla progettazione dovrà essere attestato mediante dichiarazione, da prestarsi a cura dei progettisti incaricati/indicati/associati, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che dovrà riportare, inoltre, i dati del professionista, la sua identificazione, nonché di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui al successivo punto.

Le cause di esclusione sono regolate dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Qualora il concorrente non disponga dei requisiti prescritti **per i servizi di progettazione**, dovrà avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta, i quale potranno presentarsi nelle forme e nei modi previsti dall'art. 46 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i..

Requisiti di ordine speciale, di capacità economico- finanziaria e tecnico organizzativa del Concessionario

- d) Il Possesso di certificazione di Qualità ISO 14001:2004, per la progettazione, le realizzazioni di lavori e prestazione di servizi relativi agli impianti di Pubblica illuminazione, allegandone copia conforme all'originale;
- e) Il possesso di certificazione UNI CEI 11352:2014 (ESCO), allegandone copia conforme all'originale;
- f) Dichiarazione attestante la gestione di almeno 1.500 punti luce di Pubblica illuminazione alla data di presentazione dell'offerta, esclusi i servizi di sola manutenzione o di sola fornitura di energia elettrica.
- g) Il possesso di almeno n. 2 contratti in essere alla data di presentazione dell'offerta, per servizi di gestione analoghi a quelli oggetto dell'appalto (esclusi quelli di sola manutenzione o sola fornitura elettrica e senza interventi di riqualificazione degli impianti);
- h) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla data della presente non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- i) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- j) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- k) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.
- l) Indicazione delle lavorazioni che intende eventualmente subappaltare, nei limiti e con le modalità di cui all'art.105 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e nel caso intenda subappaltare **le attività individuati al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190**, indica la terna di sub-appaltatori:
 - 1) _____;
 - 2) _____;
 - 3) _____.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

- m) di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 87 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità, per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciato da organismi accreditati ai sensi della normativa europea della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN 150/IEC 17000. Tale requisito dovrà essere posseduto da ciascuna ditta partecipante sia in forma singola che Associata, A.T.I. o Consorzio.

Ulteriori dichiarazioni e documentazioni richieste dalle norme vigenti e dalla natura dell'appalto

1. Dichiarazione sostitutiva espressamente resa, dal rappresentante legale della ditta o suo procuratore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il concorrente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000:

- a) **dichiara** di aver esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di

esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- b) **dichiara** di aver preso piena e puntuale conoscenza del bando di gara e relativo disciplinare, del capitolato speciale di appalto e degli elaborati progettuali nonché delle risposte ai quesiti pubblicate sul sito istituzionale e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in esse contenute;
- c) **dichiara** di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di aver preso visione e di ritenere congrua l'incidenza percentuale della manodopera indicata nel relativo elaborato progettuale;
- d) **dichiara** di aver valutato e tenuto in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- e) **dichiara** di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi determinati dall'applicazione del CCNL di categoria ed impegnarsi al rispetto del medesimo per tutta la durata dei lavori;
- f) **dichiara** di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 **ovvero** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.ii., ma che il periodo di emersione si è concluso;
- g) **dichiara di essere in regola** con i versamenti previsti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva (DURC);
- h) **dichiara** di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art.3 della legge n.136 del 13/8/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

2. **Garanzia provvisoria emessa a favore del Comune di Genazzano pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto**, ai sensi dell'art.93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione, conformi agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 123/2004, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dal procuratore del soggetto fideiussore. Tale sottoscrizione dovrà essere autenticata da notaio previo accertamento dell'identità del soggetto sottoscrittore e verifica in capo al medesimo dei poteri di impegnare l'istituto di credito o l'impresa assicuratrice. La medesima garanzia potrà essere rilasciata anche dagli intermediari finanziari, sempre con sottoscrizione autenticata, tramite notaio, dell'agente del quale siano altresì accertati i poteri, iscritti nell'albo speciale di cui all'art.106 del D.Lgs 385/93 e ss.mm.ii., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs 588/1998 in forza dell'art. 28, comma I, del D.Lgs n. 169/2012 e ss.mm.ii..

In ogni caso, la garanzia dovrà essere corredata dalla espressa rinuncia da parte del fideiussore all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché a pena l'esclusione dalla gara dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione. Per le Associazioni Temporanee d'Impresa non ancora costituite, la garanzia suindicata dovrà riportare quali soggetti obbligati tutte le ditte che comporranno il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante delle ditte medesime.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN 150/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 1509000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è altresì ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori garanzie previste dall'art. 93, comma 7) del D.Lgs 50/2016. Per fruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle

norme vigenti;

3. Dichiarazione di impegno - **a pena di esclusione** - da parte di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a prestare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

È ammessa la partecipazione in Raggruppamento temporaneo o Consorzi o ed i concorrenti che utilizzeranno le predette forme partecipative dovranno, oltre a quanto prescritto, produrre i seguenti documenti:

4. Consorzi ex art. 45 comma 2. lett. b1 e c) D.lgs 50/2016

- a) Dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre;
- b) Le società consorziate per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere, dovranno produrre tutte le dichiarazioni del documento di gara unico europeo (DGUE) nonché le dichiarazioni espressamente previste nel presente disciplinare. A queste ultime è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, **pena l'esclusione** dalla procedura sia del consorzio sia dei consorziati designati. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art.353 c.p. In caso di aggiudicazione, i soggetti esecutori dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara

5. A.T.I. o Consorzi Ordinari ex art. 45. Comma 2. lett. d) ed e) D.l gs 50/2016 e s.m.i. o GEIE.

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti ed in tal caso occorrerà presentare apposita dichiarazione:

che indichi a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza;

- a) di impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzio o GEIE;
- b) dalla quale risulti la quota di partecipazione di ciascuna impresa in termini percentuali e le parti della prestazione che saranno eseguite da ciascun concorrente associato o consorziato.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese aderenti al contratto di rete ed in tal caso occorrerà presentare la seguente documentazione:

- c) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultima opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- e) dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

24 CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICA ORGANIZZATIVA"

La "Busta B - Offerta Tecnica Organizzativa" deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. **Progetto definitivo** degli interventi di riqualificazione energetica e adeguamento normativo e tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, comprensivo di eventuali migliori offerte, dovrà essere redatto secondo quanto stabilito dagli articoli 24-32 del D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora in vigore, per quanto applicabili. Gli interventi di sostituzione o di nuova installazione di corpi illuminanti dovranno essere accompagnati da opportune verifiche illuminotecniche.

In tale progetto non dovranno, **a pena di esclusione** dalla gara, essere inseriti i **documenti economico finanziari** (Computo metrico estimativo, Elenco prezzi ed eventuali Analisi nuovi prezzi, Quadro economico, Piano economico finanziario asseverato, Bozza di Convenzione e Cronoprogramma dei lavori), **che dovranno essere inseriti, pena esclusione dalla gara, nella “Busta C – Offerta Economica e Temporale”**.

- 2. Relazioni esplicative**, con cui il concorrente illustra la proposta tecnica organizzativa di cui ai punti 1.1 (da 1.1.1 a 1.1.7) e 1.2 (1.2.1) della tabella “criteri di valutazione” dell’offerta tecnica organizzativa – art. 26 del presente.
- 3. Il Piano gestionale**, con cui il concorrente dovrà indicare le modalità utilizzate per l’erogazione dei servizi, i livelli ed i requisiti prestazionali proposti ai fini dell’ottimizzazione della funzionalità dei servizi. Inoltre, il Concorrente dovrà indicare le prestazioni integrative/ migliorative gestionali a costo zero, offerte e finalizzate all’ottenimento di risultati condivisibili con la Stazione Appaltante.

In tale piano la ditta dovrà descrivere le modalità di espletamento del servizio richiesto, l’organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative che la ditta utilizzerà qualora le venisse aggiudicato l’appalto.

La “**Busta B – Offerta Tecnica Organizzativa**” dovrà essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente.

Il contenuto della “**Busta B – Offerta Tecnica Organizzativa**” dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritto:

- dal titolare della ditta, se trattasi di impresa individuale;
 - dal legale Rappresentate se trattasi di società;
 - in caso di RTI costituito dal legale rappresentante della mandataria;
 - in caso di RTI costituendo da tutte le società (mandanti e mandataria) che costituiranno il futuro raggruppamento;
 - in caso di consorzi già costituiti dal legale rappresentante del consorzio;
 - in caso di società consortili dal legale rappresentante della società;
 - in caso di Geie dal legale rappresentante del Geie;
- e dal professionista interno e/o esterno abilitato alla progettazione delle opere secondo le norme di legge ed i requisiti richiesti.

Nella stessa busta dovrà essere inserito un CD contenente file digitali, in formato pdf, degli elaborati e dei documenti descrittivi della “Busta B - Offerta Tecnica Organizzativa”.

25 CONTENUTO DELLA “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE”

La “**Busta C – Offerta Economica e Temporale**” deve contenere, **a pena di esclusione dalla gara, unicamente** i seguenti documenti:

1. Il piano economico-finanziario della concessione, asseverato dai soggetti di cui al comma 9 dell’art. 183, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (istituto bancario o società di servizi) contenente l’analisi di sensitività per l’individuazione delle variabili critiche alla performance finanziaria. Il piano economico-finanziario dovrà essere coerente con l’offerta presentata di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l’arco temporale della concessione. Il piano economico-finanziario dovrà indicare, **a pena di esclusione**, l’importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere di ingegno, di cui all’art. 2578 cc; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell’investimento.
2. Il Computo metrico estimativo, l’Elenco prezzi, le Analisi degli eventuali nuovi prezzi ed il Quadro economico (comprensivo degli oneri di sicurezza, spese tecniche, allacciamenti, ecc.) dei lavori efficientamento energetico ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione.
Si prescrive che il Quadro Tecnico Economico del progetto definitivo dovrà riportare l’importo pari ad €. 10.000,00, quale spese di contribuzione della CUC, €. 6.000,00, quale spese per la pubblicazione del bando e dell’esito di gara ai sensi del Decreto ministeriale

infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 ed €. 600,00, destinato al versamento del contributo dovuto alla autorità di vigilanza (ANAC), in attuazione all'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23/12/2005, n. 266;

3. Una dichiarazione di offerta sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante, **pena l'esclusione**, nella quale dovranno essere indicati i dati identificativi dell'Operatore Economico, denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita IVA, e-mail, PEC, la quale dovrà indicare:
 - il **Ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere, sul canone annuo di concessione posto a base di gara** (indicato fino alla terza cifra decimale, arrotondato all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque).
 - Il **Ribasso percentuale offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto al listino di riferimento in vigore** (Prezziario regionale delle opere pubbliche della regione Lazio in seconda istanza Prezziario Informativo dell'Edilizia e degli Impianti Elettrici della DEI – Tipografia del Genio Civile) per la preventivazione di eventuali lavori extracontrattuali (indicato fino alla terza cifra decimale, arrotondato all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque) .

Inclusa:

- *indicazione dei costi aziendali interni per la sicurezza e dei costi della manodopera **di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,***

4. **La riduzione in giorni offerta, espressa in cifre e in lettere, rispetto ai tempi posti a base di gara (448 gg)** per la realizzazione dei lavori di efficientamento ed adeguamento degli impianti (indicata fino alla terza cifra decimale, arrotondato all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque);
5. La Bozza di Convenzione contenente le condizioni minime previste nella bozza di convenzione posta a base di gara dall' Amministrazione.

Nella “Busta C – Offerta Economica e Temporale” non dovranno essere inseriti altri documenti.

La “**Busta C – Offerta Economica e Temporale**” dovrà essere sigillata con ceralacca o in modo equivalente.

Il contenuto della “**Busta C – Offerta Economica e Temporale**” dovrà essere, **a pena di esclusione**, sottoscritto:

- in caso di RTI costituito, dal legale rappresentante della mandataria
- in caso di RTI costituendo, da tutte le società (mandanti e mandataria) che costituiranno il futuro raggruppamento
- in caso di consorzi già costituiti dal legale rappresentante del consorzio
- in caso di società consortili dal legale rappresentante della società
- in caso di Geie dal legale rappresentante del Geie.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

Nel caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta indicata in lettere.

L'offerta presentata sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa, dovrà altresì contenere l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante, nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Il Comune non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai concorrenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

26 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
--

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa).

Dopo che la commissione di gara avrà effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, procederà alla individuazione dell'offerta migliore utilizzando il metodo aggregativo compensatore, descritto nelle Linee guida ANAC n. 2 del 21.09.2016.

Di seguito vengono definiti, ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, i criteri ed i sub criteri cui si atterrà la commissione per attribuire il punteggio a ciascun elemento dell'offerta.

L'assegnazione dei punteggi avverrà in base all'esame comparato dei seguenti elementi:

- | | |
|---|-------------------------|
| 1. Offerta tecnica organizzativa | massimo 70 punti |
| 2. Offerta economica e temporale | massimo 30 punti |

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTE TECNICA ORGANIZZATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE			
	Definizione criterio	Tipo di requisito	Punteggio massimo assegnabile
1	OFFERTA TECNICA ORGANIZZATIVA		70
1.1	CRITERI MOTIVAZIONALI:	qualitativo	60
1.1.1	Qualità e completezza del progetto definitivo offerto in sede di gara.	qualitativo	20
1.1.2	Qualità del programma di manutenzione	qualitativo	10
1.1.3	Qualità della struttura organizzativa, delle risorse umane (staff tecnico, personale operativo, ecc) e delle attrezzature (mezzi e strumenti) impiegate per l'esecuzione dei lavori e del servizio di gestione	qualitativo	5
1.1.4	Qualità del progetto illuminotecnico	qualitativo	5
1.1.5	Estensione delle Garanzie (min. 5 anni) e certificazioni dei corpi illuminanti offerti	qualitativo	5
1.1.6	Qualità dei prodotti (Apparecchi illuminanti) utilizzati in sede di gara, valutata in termini di studio inerente la loro impronta ecologica ed il loro ciclo vita (studio Life Cycle Assessment) ed in termini di dotazione di Attestato di Conformità ai requisiti UNI EN ISO 14040:2006 ed UNI EN ISO 14044:2006.	qualitativo	10
1.1.7	Soluzioni aggiuntive tecnico-impianistiche	qualitativo	5
1.2	PIANO GESTIONALE	qualitativo	10
1.2.1	Qualità del piano di gestione	qualitativo	10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTE ECONOMICA E TEMPORALE

All'offerta economica presentata da ciascuna ditta verrà attribuito il punteggio sulla base dei seguenti elementi

2	OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE		30
2.1	Ribasso percentuale sul canone annuo posto a base di gara.	quantitativo	15
2.2	Percentuale di ribasso sul prezzario regionale vigente.	quantitativo	10
2.3	Riduzione in giorni sui tempi di realizzazione dei lavori di efficientamento ed adeguamento normativo.	quantitativo	5

27. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ORGANIZZATIVA:

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

- distintamente per ciascuno dei criteri di valutazione di tipo qualitativo dei quali è composta, sulla base degli elaborati e della documentazione che costituisce l'offerta tecnica organizzativa.

Nell'attribuzione dei punteggi il criterio di valutazione è basato sui seguenti criteri di preferenza, in relazione ai singoli elementi dell'offerta tecnica-organizzativa:

È prevista una soglia di sbarramento a 35 (trentacinque) punti: la componente tecnica dell'Offerta deve conseguire un punteggio almeno pari a 35 (trentacinque) punti, in caso di attribuzione di un punteggio inferiore la componente economica dell'Offerta non sarà oggetto di valutazione e pertanto il relativo plico resterà sigillato e non considerato dalla Commissione, con la conseguenza che il Concorrente sarà escluso dalla procedura di gara.

1.1 CRITERI MOTIVAZIONALI

1.1.1 Qualità e completezza del progetto definitivo offerto in sede di gara (qualitativo)

È oggetto di valutazione la precisione degli elaborati grafici ante e post opera, la qualità delle proposte tecniche e degli interventi proposti nel progetto definitivo offerto in sede di gara e del relativo computo metrico (**NON estimativo**) di tutti gli interventi previsti per l'efficientamento degli impianti oggetto dell'appalto, e degli elaborati relativi agli interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti. In dettaglio verranno valutati positivamente: il rilievo dettagliato dell'intero impianto di pubblica illuminazione, la verifica effettuata sullo stato di conservazione dei sostegni, dei quadri elettrici e delle linee di alimentazione elettrica (cavi cavidotti tubazioni, pozzetti, morsettiere ect.), le soluzioni progettuali adottate per ogni tratto dell'impianto di pubblica illuminazione, per l'efficientamento dei corpi illuminanti, adeguamento e messa a norma di sostegni, cavidotti, linee elettriche etc... La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.1.2 Qualità del programma di manutenzione (qualitativo)

È oggetto di valutazione il programma di manutenzione offerto, che sarà distintamente allegato al progetto definitivo inserito nella parte tecnica dell'offerta; in particolare, verranno esaminati i tempi di incremento, la periodicità e la completezza delle attività di manutenzione. La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari e alla correlata motivazione congiunta a supporto del valore risultante. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.1.3 Qualità della struttura organizzativa, delle risorse umane (staff tecnico, personale operativo etc.) e delle attrezzature (mezzi e strumenti) impiegate per l'esecuzione dei lavori e del servizio di gestione (qualitativo)

È oggetto di valutazione:

- la struttura organizzativa del Concorrente e le risorse umane all'uopo dedicate per il conseguimento dei lavori e dei servizi oggetto dell'appalto.
- la disponibilità dei mezzi e degli strumenti necessari ed idonei per lo svolgimento delle attività previste nel presente appalto.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.1.4 Qualità del progetto illuminotecnico (qualitativo)

È oggetto di valutazione l'attinenza di quanto indicato nel progetto definitivo offerto rispetto alle classi di illuminazione delle strade previste dalle normative di riferimento. È altresì oggetto di valutazione, l'indicazione in maniera dettagliata dei seguenti punti:

- inter-distanze tra i corpi illuminanti;
- analisi delle criticità presenti e proposte di risoluzioni;
- larghezza della carreggiata, piazza, ect, da illuminare.

Sono altresì oggetto di valutazione dell'offerta gli eventuali calcoli illuminotecnici per le varie tipologie di strade, piazze, ect. Sulla base della relativa classe illuminotecnica ad esse attribuita nella normativa di settore.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.1.5 Estensione delle garanzie e delle certificazioni dei corpi illuminanti offerti (qualitativo)

È oggetto di valutazione la durata delle Garanzie di cui saranno dotati tutti i prodotti installati. Inoltre, essendo i corpi illuminanti una componente essenziale del presente appalto di pubblica illuminazione, saranno valutati positivamente, tutti gli apparecchi illuminanti dotati di:

- Certificato ENEC in corso di validità
- File fotometrici, per ogni tipologia di prodotto (formato. ltd).

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.1.6 Qualità dei prodotti (Apparecchi illuminanti) utilizzati in sede di gara, valutata in termini di studio inerente alla loro impronta ecologica ed il loro ciclo vita (studio Life Cycle Assessment) ed in termini di dotazione di Attestato di Conformità ai requisiti UNI EN ISO 14040:2006 ed UNI EN ISO 14044:2006.

È oggetto di valutazione la qualità degli apparecchi illuminanti offerti in sede di gara, la tutela ambientale che essi garantiscono grazie alla riduzione degli impatti ambientali che potenzialmente possono derivare dal loro ciclo vita, dalle fasi di creazione, utilizzo e smaltimento finale dei prodotti e dei materiali utilizzati nella loro realizzazione.

Verranno valutati positivamente gli apparecchi illuminanti dotati di uno studio completo, effettuato ai sensi delle norme UNI ISO 14040: 2006 ed UNI ISO 14044: 2006, per la valutazione del ciclo di vita (Report LCA - Life Cycle Assessment ed RT – 157) degli apparecchi illuminanti utilizzati.

Saranno valutati positivamente gli apparecchi illuminanti dotati di un attestato di Conformità - Studio del ciclo vita del prodotto, rilasciato da un Istituto Certificatore in conformità ai requisiti richiesti dalla norme UNI ISO 14040: 2006 ed UNI ISO 14044: 2006.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.1.7 Soluzioni aggiuntive tecnico – impiantistiche (qualitativo)

È oggetto di valutazione l'offerta di attività aggiuntive al servizio di cui trattasi l'appalto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi Smart City, attrezzature tecnologico - impiantistiche a favore del concedente e del cittadino e quant'altro possa costituire valore aggiunto all'offerta gestionale.

Sarà, altresì, oggetto di valutazione l'ampliamento dell'impianto di pubblica illuminazione tramite la realizzazione di nuovi tratti di impianto con apparecchi illuminanti LED, in aggiunta rispetto ai punti luce attuali (rilevati nel progetto di fattibilità posto a base di gara), al fine di migliorare la visibilità e rendere più omogeneo l'illuminamento generale del territorio comunale

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari. Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

1.2 PIANO GESTIONALE

1.2.1 Qualità del piano di gestione (qualitativo)

È oggetto di valutazione la proposta migliorativa rispetto alla proposta di gestione posta a base di gara.

A tale fine il concorrente dovrà redigere un dettagliato Piano di gestione, in cui dimostri:

- a) di avere compreso e acquisito il progetto a base di gara;
- b) beni o servizi integrativi/migliorativi costituenti qualificazione della proposta.

Eventuali proposte modificative in diminuzione del progetto posto a base di gara daranno esito giudizio nullo.

La valutazione, a cura della commissione giudicatrice, darà luogo a un valore medio dei giudizi dei singoli commissari.

Il valore assegnato da ciascun commissario dovrà attenersi al range fra 0,00 e 1,00.

La proposta di aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice - nominata dalla Centrale Unica di Committenza con apposito atto successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, nel giorno ed all'ora indicati, ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi indicati nel presente disciplinare, applicando, il metodo aggregativo compensatore.

Per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, a ciascun singolo sub elemento che compone l'elemento di valutazione, oppure al singolo elemento di valutazione, non scomposto in sub-elementi, è attribuito un punteggio, variabile tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori, con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
INSUFFICIENTE	0,00	Trattazione insufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
SUFFICIENTE	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.
DISCRETO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato ottimo. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie delle ditte candidate di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità dell'operatore economico candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE

Le proposte tecniche dovranno essere esclusivamente migliorative del progetto posto a base di gara, non dovranno in alcun modo variare o modificare l'identità e le caratteristiche sostanziali del progetto né comportare aggravio di costi, direttamente o in modo indotto. Le proposte del concorrente, per ciascun oggetto di miglioria dovranno essere chiare, univoche e motivate.

Per ogni criterio di valutazione il concorrente dovrà esplicitare le proprie proposte tecniche mediante relazioni esplicative.

Tali relazioni potranno essere eventualmente corredate da schede tecniche e/o descrittive delle caratteristiche tecniche, qualitative, e prestazionali dei materiali offerti, elaborati grafici in scala adeguata, particolari costruttivi, calcoli e quant'altro occorrente a documentare con chiarezza le migliorie proposte, avendo comunque cura di sintetizzare al massimo il materiale illustrativo delle soluzioni proposte.

Le migliorie proposte in sede di offerta tecnica, in caso di aggiudicazione, costituiranno parte integrante del progetto esecutivo e delle prestazioni di contratto.

In ogni caso il concorrente rimane obbligato - ove risultasse aggiudicatario - ad ottenere le autorizzazioni integrative eventualmente necessarie che Enti o Amministrazioni terze dovessero richiedere ai fini della realizzazione delle opere modificate dalle varianti introdotte, senza che ciò possa comportare un allungamento dei tempi contrattuali offerti o maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

La medesima documentazione dovrà inoltre essere timbrata e sottoscritta da un professionista abilitato - pena l'esclusione dalla procedura.

L'offerta tecnica, a mero fine di economia procedimentale, dovrà essere riprodotta anche su supporto elettronico in formato non modificabile. In caso di discordanza tra la versione cartacea e quella elettronica farà fede quella cartacea.

28 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

La valutazione dell'offerta economica e temporale in base alle offerte di ribasso e di riduzione (**"Busta C - Offerta economica e temporale"**), avviene attribuendo i relativi coefficienti, come di seguito indicato:

2.1 Ribasso percentuale sul canone annuo posto a base di gara (quantitativo)

Il concorrente presenta la propria offerta economica in termini di ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, sul canone annuo posto a base di gara (IVA esclusa)

La formula che viene applicata, è:

$$R(a)_i = Ra / Rmax$$

Dove:

$R(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso percentuale sul canone annuale) offerto dal concorrente a

$Rmax$ = Valore (ribasso percentuale sul canone annuale) dell'offerta più conveniente

Il punteggio dell'offerta economica sarà dato moltiplicando il coefficiente $R(a)_i$ per il punteggio massimo assegnabile, come segue:

Punteggio (PARTECIPANTE) = $R(a)_i$ x punteggio max (15)

dove:

punteggio (PARTECIPANTE) = punteggio assegnato all'offerta in esame.

N.B.: In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà considerata quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Il ribasso percentuale deve essere espresso fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

2.2 Ribasso percentuale sul prezzario Regionale tempo per tempo vigente (quantitativo)

Il concorrente presenta la propria offerta economica, espressa in termini di ribasso percentuale, sul costo degli interventi eventuali futuri extracontrattuali.

Il valore da indicare riguarda il ribasso offerto sui prezziari ufficiali tempo per tempo vigenti quali: il prezzario regionale delle opere pubbliche della regione Lazio ed in seconda istanza Prezzario Informativo dell'Edilizia e degli Impianti Elettrici della DEI – Tipografia del Genio Civile.

La formula che viene applicata, è:

$$P(a)_i = Pa / Pmax$$

Dove:

$P(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Pa = Valore (ribasso percentuale sul prezzario) offerto dal concorrente a

$Pmax$ = Valore (ribasso percentuale sul prezzario) dell'offerta più conveniente

Il punteggio dell'offerta economica sarà dato moltiplicando il coefficiente $P(a)_i$ per il punteggio massimo assegnabile, come segue:

$$\text{Punteggio (PARTECIPANTE)} = P(a)_i \times \text{punteggio max (10)}$$

dove:

punteggio(PARTECIPANTE) = punteggio assegnato all'offerta in esame.

N.B.: In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà considerata quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante.

Il ribasso percentuale deve essere espresso fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

2.3 Riduzione in giorni sui tempi di realizzazione dei lavori efficientamento ed adeguamento normativo (quantitativo)

Il concorrente presenta la propria riduzione in giorni, espressa in cifre e in lettere, sui tempi posti a base di gara (448 giorni naturali e consecutivi) per la realizzazione dei lavori di efficientamento e messa a norma degli impianti.

Saranno considerate anormalmente basse le offerte contenenti una riduzione sul tempo di esecuzione superiore a 90 giorni naturali e consecutivi.

La formula che viene applicata, è:

$$T(a)_i = Ta / Tmax$$

Dove:

$T(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ta = Valore (riduzione in giorni sul tempo) offerto dal concorrente a

$Tmax$ = Valore (riduzione in giorni sul tempo) dell'offerta più conveniente

Il punteggio dell'offerta temporale sarà dato moltiplicando il coefficiente $T(a)_i$ per il punteggio massimo assegnabile, come segue:

$$\text{Punteggio (PARTECIPANTE)} = T(a)_i \times \text{punteggio max (5)}$$

dove:

punteggio (PARTECIPANTE) = punteggio assegnato all'offerta in esame.

29 INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE.

La Commissione giudicatrice, senza soluzione di continuità, procede:

- a) all'attribuzione del punteggio a ciascun elemento (indice di valutazione) moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- b) alla formazione della graduatoria dell'offerta tecnica organizzativa, sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- | | |
|-------------------------|--|
| C(a) | è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria; |
| n | è il numero degli elementi da valutare previsti; |
| W_i | è il peso attribuito a ciascun elemento (i); |
| V(a)_i | è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno; |
| S_n | è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta; |

- c) a sommare i punteggi attribuiti all'offerta tecnica organizzativa con i punteggi dell'offerta economica e temporale;
- d) al termine delle operazioni di cui al precedente punto c), procederà alla formazione di una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ordine decrescente;
- e) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, a disporre l'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- f) dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al RUP della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti;
- g) nel caso in cui una o più offerte risultino anomale, il RUP della Stazione Appaltante procederà alla valutazione di congruità delle offerte così come previsto dall'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

30 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una commissione nominata e costituita ai sensi dell'art. 77, del DLgs 50/2016 e s.m.i..

Alla seduta pubblica potranno presenziare il legale rappresentante del concorrente o eventuale suo delegato munito di procura speciale (uno per concorrente).

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella "Busta A – Documentazione Amministrativa", procede a:

a) verificare la correttezza formale dei plichi, della documentazione amministrativa contenuta nella busta "Busta A – Documentazione Amministrativa", ed alla verifica dei documenti in essa contenuti, in sinergia con quanto richiesto nel presente disciplinare.

b) all'apertura della "Busta B – Offerta Tecnica e Organizzativa" dei concorrenti che hanno presentato regolare documentazione, onde verificare la completezza dei documenti costituenti l'offerta tecnica organizzativa.

La commissione giudicatrice procede quindi in una o più sedute riservate, alla valutazione dell'offerta tecnica organizzativa ("Busta B – Offerta Tecnica e Organizzativa") di ciascun offerente, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Al termine della valutazione tecnica organizzativa, effettuata in seduta riservata, qualora nulla osti, si procederà alla fissazione della data della seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche e temporali di cui alla "Busta C – Offerta Economica e Temporale".

c) Le operazioni di apertura delle "Busta C – Offerta Economica e Temporale" contenenti le offerte economiche e di attribuzione del relativo punteggio si svolgeranno come segue:

- in seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti come sopra detto **esclusivamente a mezzo avviso pubblicato all'indirizzo web** → <https://castellidellasapienza.acquistitelematici.it/>, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche organizzative relative ai concorrenti ammessi, procederà all'apertura delle Buste C – Offerta Economica e Temporale, contenenti le offerte economiche e temporali, e darà lettura delle offerte, alla verifica della regolarità del loro contenuto ed alla eventuale esclusione dei concorrenti per i quali si sia accertato, in modo univoco, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e procederà all'attribuzione del punteggio, sulla base delle norme di cui al presente disciplinare.

- in seduta pubblica, previa convocazione degli offerenti come sopra detto **esclusivamente a mezzo avviso pubblicato all'indirizzo web** → <https://castellidellasapienza.acquistitelematici.it/>, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione dell'offerta economica e temporale, procederà alla sommatoria con i punteggi attribuiti all'offerta tecnica organizzativa, formalizzando la graduatoria finale.

Al termine di tale operazione si procederà alla formazione di una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si procederà quindi alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, ai sensi dell'articolo 97 del D.Lgs 50/2016 es.m.i..

Dichiarata chiusa la seduta pubblica la Commissione Giudicatrice trasmette gli atti al RUP della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti;

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il RUP della Stazione Appaltante procede alla valutazione di congruità delle offerte così come previsto dall'art. 97 sopra richiamato.

In ogni caso l'Amministrazione - ove lo ritenga necessario - valuterà la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

A norma di quanto disposto dall'art. 32 comma 5) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione; quest'ultima diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di **prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento**, la procedura per l'aggiudicazione della concessione oggetto del bando di gara e del presente disciplinare di gara, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

L'Ente si riserva di pubblicare ulteriori informazioni sul sito del Comune/Profilo di committente – www.genazzano.org → Amministrazione Trasparente → Bandi di Gara e contratti → [Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare](https://castellidellasapienza.acquistitelematici.it/) e sul sito della Centrale Unica di Committenza <https://castellidellasapienza.acquistitelematici.it/>, attraverso i quali si intendono rese note a tutti i concorrenti;

E' pertanto onere di ogni partecipante alla gara visionare i siti indicati, fino al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, al fine di acquisire piena conoscenza di tali indicazioni aggiuntive rispetto alla presente.

Come indicato nel bando di gara **è previsto in favore del soggetto promotore il diritto ad essere preferito al miglior offerente** (art. 183, comma 15 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. – **PRELAZIONE**) ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta alla offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara.

Il promotore potrà esercitare il diritto di prelazione entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. In caso di esercizio del diritto di prelazione, l'originario

aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti dei comma 9 e 15 dell'art. 183 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Nulla spetterà ai concorrenti, non aggiudicatari per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare. La documentazione presentata dai concorrenti non viene restituita dalla stazione procedente, ad eccezione della cauzione provvisoria.

Valmontone, lì 7/09/2018

Il Responsabile della Gara C.U.C.
F.to Arch. Enrico Bonuccelli

Visto:
Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Ing. Marco Calderari